

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n. 275 del 03 ottobre 2019

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 23.07.2019 (Prot. Gen.le n. 55876 del 23.07.2019 - Prot. SUAP n. 334 del 24.07.2019) dalla società "Nuovo Pignone srl" avente sede legale in Firenze (FI), Via Felice Matteucci n. 2, P.IVA 06176750484, in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore* Sig. Freni Carlo, nato a Messina (ME) il 26.06.1972 e residente in San Giuliano Terme (PI) Via Titta Ruffo n. 23, C.F. FRNCRL72H26F158X, finalizzata al rilascio di permesso di costruire (provvedimento autorizzativo unico) per l'esecuzione delle opere di realizzazione di strutture ed impianti finalizzate alla turbo compressione ed al loro collaudo nell'immobile posto in Carrara, Viale Domenico Zaccagna n. 42, catastalmente distinto al foglio 99, mappale 175 e foglio 105, mappale 855 e 949;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento trasmessa con nota Prot. Gen.le n. 58950 del 06.08.2019;

PRESO ATTO che, con successive note Prot. Gen.le n. 56383, 56387, 56398, 56401 e 56404 del 25.07.2019, il tecnico incaricato ha provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione, in formato digitale, necessaria per l'acquisizione dei pareri/atti istruttori necessari alla realizzazione dell'intervento;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 23.04.2010 con il quale, il competente Ministero, ai fini del riutilizzo dell'area in oggetto di intervento ed atteso che i risultati della caratterizzazione hanno mostrato per i terreni conformità alle CSC fissate dalla vigente normativa in materia di bonifiche, ha richiesto alla ditta di presentare a questo Comune la seguente documentazione:

- "a. il decreto contenente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni della CdS decisoria che ha ritenuto approvabile il progetto di bonifica delle acque di falda;*
- b. il progetto dell'opera da realizzare, ivi incluso il dettaglio degli interventi accessori quali scavi, aggettamenti, aree di stoccaggio provvisorio dei materiali;*
- c. la stima, condotta in modalità diretta secondo la metodologia riportata nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", rev. 2, disponibile sul sito dell'ISPRA (ex APAT), del rischio sanitario-ambientale associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili dalla sorgente falda in relazione alla definizione del progetto dell'opera da realizzare di cui alla lettera b) e il piano di monitoraggi dell'aria indoor/outdoor che si rendessero eventualmente necessari sulla base delle risultanze dell'analisi di rischio condotta;*
- d. l'attestazione che l'opera non comporta impedimento né ostacolo agli interventi di m.i.s.e. e di bonifica della falda e che non comporta alcuna variazione del modello concettuale del sito, rispetto all'analisi di rischio eventualmente presentata per i suoli.";*

DATO ATTO che, con nota pervenuta con Prot. Gen.le n. 4403 del 23.01.2015, il Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati della Regione Toscana ha precisato che le determinazioni ministeriali già assunte in maniera definitiva dalle Conferenze dei Servizi per le aree ex SIN, oggi SIR, continuano ad avere efficacia secondo la normativa previgente;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento di che trattasi è subordinata all'acquisizione di più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza delle Amministrazioni pubbliche in indirizzo;

DATO ATTO che, con note Prot. Gen.le n. 58889, 58914, 58919, 58924 e 58927 del 06.08.2019, è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona relativa realizzazione di strutture ed impianti finalizzate alla turbo compressione ed al loro collaudo nell'immobile posto in Carrara, Viale Domenico Zaccagna n. 42,

catastalmente distinto al foglio 99, mappale 175 e foglio 105, mappale 855 e 949 con la quale sono stati invitati i seguenti enti/settori comunali:

- AZIENDA USL Toscana Nord Ovest
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile Toscana Nord – Massa
- Settore Servizi Ambientali / Marmo del Comune di Carrara;

DATO ATTO che con nota Prot. Gen.le n. 62925 del 27.08.2019 questo Sportello ha provveduto ad inoltrare alla società richiedente le richieste di integrazione formulate dalla competente ARPAT e ASL Toscana Nord Ovest pervenute a questo Comune, rispettivamente, con Prot. Gen.le n. 61444 del 19.08.2019 e 62154 del 22.08.2019;

PRESO ATTO che con nota Prot. Gen.le n. 60506 del 09.08.2019 il competente Settore Servizi Ambientali/Marmo ha richiesto chiarimenti;

VISTA la nota pervenuta con Prot. Gen.le n. 61649 del 19.08.2019 con la quale l'U.F. PISLL dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha comunicato di non avere rilievi da segnalare;

PRESO ATTO che con nota Prot. Gen.le n. 65388 del 09.09.2019 la società richiedente ha provveduto al deposito di integrazioni ed elaborati sostitutivi;

VISTA la nota pervenuta con Prot. Gen.le n. 65671 del 10.09.2019 con la quale la competente ARPAT ha approvato il documento di AdR presentato;

VISTA la nota pervenuta con Prot. Gen.le n. 65879 del 10.09.2019 con la quale l'U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha espresso parere favorevole all'AdR presentata;

VISTE le integrazioni documentali depositate con Prot. Gen.le n. 66065 del 11.09.2019, inoltrate agli enti/settori comunali titolari di endoprocedimento con nota Prot. Gen.le n. 67571 del 18.09.2019;

PRESO ATTO che con nota Prot. Gen.le n. 67719 del 18.09.2019 il competente Settore Servizi Ambientali/Marmo ha richiesto chiarimenti;

VISTE le integrazioni documentali depositate con Prot. Gen.le n. 68522 del 23.09.2019, inoltrate agli enti/settori comunali titolari di endoprocedimento con nota Prot. Gen.le n. 68835 del 24.09.2019

PRESO ATTO che il competente Settore Servizi Ambientali/Marmo ha espresso parere favorevole durante la seduta del 26.09.2019;

VISTI i verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi tenutesi in data 10.09.2019, 18.09.2019 e 26.09.2019 e trasmessi ai soggetti titolari di endoprocedimento con nota Prot. Gen.le n. 70756 del 02.10.2019;

VISTA la Determinazione n.2304 del 03.10.2019 di conclusione della Conferenza dei Servizi;

ACCERTATO che la società richiedente ha la disponibilità dell'area oggetto di intervento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta n. 12 del 02.10.2019;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto;

VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 160/2010;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 06 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10.11.2014 n. 65 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81;

VISTO il vigente Piano Strutturale;

VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

La società "NUOVO PIGNONE s.r.l." con sede legale in Massa (MS) Via Dorsale n. 3, P.IVA 06176750484, legalmente rappresentata dal Sig. **Freni Carlo**, sopra generalizzato, ad eseguire i lavori di realizzazione di strutture ed impianti finalizzate alla turbo compressione ed al loro collaudo nell'immobile posto in Carrara, Viale Domenico Zaccagna n. 42, catastalmente distinto al foglio 99, mappale 175 e foglio 105, mappale 855 e 949, secondo il progetto costituito da n. 15 (quindici) tavole, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I materiali di scavo prodotti potranno essere gestiti al di fuori della normativa vigente in materia rifiuti solo ottemperando alle disposizioni contenute e richiamate dall'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione risulta determinato nella misura sottoindicata:

urbanizzazione primaria	€ 50.260,00
urbanizzazione secondaria	€ 37.473,86
costo di costruzione	Non dovuto

TOTALE € 87.733,86 (Euro ottantasettemilasettecentotrentatre/86).

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D. Lgs. 15.08.1991 n. 277.

Trattandosi di strutture in cemento armato, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge 5 novembre 1971 n. 1086 ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 03.10.2019 data della presente autorizzazione ed ottenere l'agibilità nei termini previsti dalla vigente normativa.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al Comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro, ai sensi dell'art. 141 comma 8 della L.R. 65/2014.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A norma dell'art. 2 della L.R. n. 88 in data 06.12.1982 il soggetto autorizzato deve dare

comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta, ed ottenuta, se necessaria, autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 01.09.1991 e della delibera del C.C. n. 154 del 28.07.1992.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del DPR 160/2010, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese.

L'autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

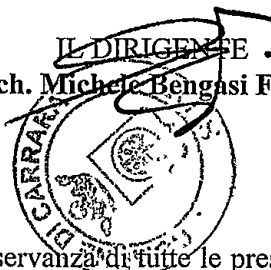
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara, 03 ottobre 2019

ALLEGATI:

1. N. 1 copia elaborati grafici debitamente vistati.

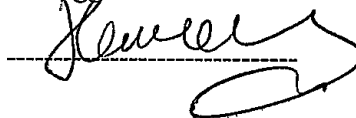
IL DIRIGENTE
Arch. Michele Bengasi Fiorini

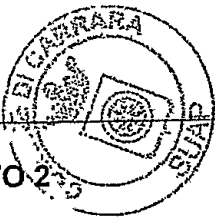


Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li, 9/10/2019.....

Il soggetto autorizzato



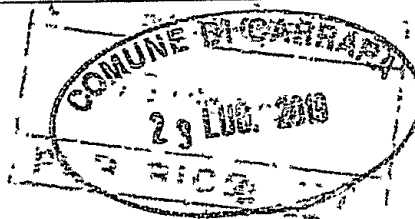


Ref 55875 23.7.19

ALLEGATO 2



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Al Comune di <u>CARRARA</u>	Pratica edilizia _____
☐ Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	del _____
☐ Sportello Unico Edilizia (SUE)	Protocollo _____
☐ Permesso di costruire	
☐ Permesso di costruire in sanatoria	
☐ Permesso di costruire in deroga	
☐ Permesso di costruire in variante (che comporta la sospensione dei lavori)	
Indirizzo <u>PIAZZA 2 GIUGNO N°1</u>	
PEC / Posta elettronica _____	

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 142, L.R. 10 novembre 2014, n. 65 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>CARLO FRENI</u>		
codice fiscale	<u>F R N C R L 7 2 W 2 6 F 1 5 8 X</u>		
nato a	<u>MESSINÀ</u>	prov. <u>ME</u>	stato <u>IT</u>
nato il	<u>26/06/1972</u>		
residente in	<u>S.GIULIANO TERME</u>	prov. <u>PI</u>	stato <u>IT</u>
indirizzo	<u>VIA TITTA RUFFO</u>	n. <u>23</u>	C.A.P. <u>56017</u>
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

Int. n° del
note a
Il Dirigente del
Scorzi
cel

In possesso della
qualifica di

☐ Imprenditore Agricolo

☐ Imprenditore Agricolo Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	DELEGATO		
della ditta / società	NUOVO PIGNONE SRL		
codice fiscale / p. IVA	06176750484		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	FIRENZE	prov. FI	n. _____
con sede in	FIRENZE	prov. FI	indirizzo VIA FELICE MATTEUCCI 2
PEC / posta elettronica	pignonefficiendelegato@it		C.A.P. _____
Telefono fisso / cellulare	_____		

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 ☒ interventi di cui all'articolo 134 della l.r. 65/2014
- a.2. ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, della l.r. 65/2014 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
- a.3 ☐ intervento realizzato in data _____ in assenza di permesso di costruire o in difformità da esso, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della presente domanda, per il quale si chiede la sanatoria, ai sensi dell'art. 209 della l.r. 65/2014
- a.4 ☐ variante in corso d'opera (art. 134, comma 4, della l.r. 65/2014) al
- a.4.1 ☐ permesso di costruire n. _____ del _____
- a.4.2 ☐ titolo unico n. _____ del _____
- a.4.3 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

precisando che tale intervento comporta:

- a.5 ☐ la deroga alle previsioni del piano operativo vigente, ai sensi dell'art. 97, comma 2, della l.r. 65/2014.
In particolare si chiede di derogare:
- a.5.1 ☐ alla superficie (specificare) _____
- a.5.2 ☐ all'altezza (specificare) _____
- a.5.3 ☐ al volume (specificare) _____

a.5.4 ☐ alla distanza (specificare) _____

a.6 ☐ la deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014

a.7 ☐ il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014 e pertanto:

a.7.1 ☐ si allega il piano industriale

a.7.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____

a.8 ☐ interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola

a.8.1 ☐ in assenza di programma aziendale ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014

a.8.2 ☐ mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:

a.8.2.1 ☐ si allega il programma aziendale

a.8.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____

a.8.2.3 ☐ si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

a.9 ☐ interventi di nuova costruzione di edifici rurali

a.9.1 ☐ in assenza di programma aziendale in quanto trattasi di azienda agricola che non raggiunge i requisiti minimi per la presentazione del programma aziendale (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014 e art. 6 del dpgr 63R/2016)

a.9.2 ☐ mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 73, e pertanto:

a.9.2.1 ☐ si allega il programma aziendale

a.9.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____

a.9.2.3 ☐ si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

e che tale intervento (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP):

a.10 ☐ rientra nell'ambito del titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
PROPRIETARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio¹ / terreno interessato dall'intervento e di

- b.1. ☒ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- b.2. ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Presentazione del permesso di costruire

di presentare il permesso di costruire (ex art. 141 c.4 e art. 142 c.10 l.r. 65/2014)

- c.1 ☐ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto del permesso di costruire necessita di atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- c.2 ☐ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- c.3 ☒ richiedendo contestualmente allo sportello unico
- c.3.1 ☒ l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. IMPATTO ACUSTICO, S.I.N.
- c.3.2 ☐ l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014^(*)
- c.3.3 ☐ l'approvazione del programma aziendale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 74 della l.r. 65/2014^(*)

(*) Le caselle c.3.2 e c.3.3 non sono alternative alle caselle da c.1 a c.3.1

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

di presentare il permesso di costruire per

- d.1 ☐ installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (Art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto:
- si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
- d.2 ☐ installazione di manufatti aziendali non temporanei, comprese le serre fisse, che necessiti di interventi di trasformazione permanenti sul suolo (art. 70, comma 3, lett. b) l.r. 65/2014 e art. 3 del dpgr 63R/2016) e pertanto:
- dichiara che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del dpgr 63R/2016 la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività: _____
 - si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno

¹ Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

d.3 ☐ costruzione di annessi agricoli ai sensi dell' art. 73, comma 5, l.r. 65/2014 e pertanto

- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività _____ (art. 6, comma 6 del dpgr 63R/2016)

d.4 ☐ installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale di cui all'art. 78 comma 1 l.r. 65/2014 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 2 del dpgr 63R/2016, e pertanto

- dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata ;
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016)
- si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono ed a rimuoverli al cessare dell'attività agricola consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12 comma 5 dpgr 63R/2016)

d.5 ☐ installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78 comma 1 l.r. 65/2014 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 2 del dpgr 63R/2016, e pertanto:

- dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata;
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016);
- si impegna a rimuovere il manufatto al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13 comma 5 dpgr 63R/2016).

d.6 ☐ interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo di cui all'art. 71, comma 4 della l.r. 65/2014 realizzati per lo svolgimento di un'attività agrituristica, e pertanto

- si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricolo degli organismi edilizi

d.7 ☐ intervento necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto

- dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali

d.8 ☐ mutamento della destinazione d'uso agricolo di edifici rurali di cui all'art.83 della l.r. 65/2014 e pertanto

d.8.1 ☐ dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, l'intervento è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione o di un atto d'obbligo unilaterale

d.8.2 ☐ dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, devono essere corrisposti al comune specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014

d.9 ☐ intervento di recupero di edificio a destinazione d'uso agricolo ai sensi della l.r. 3/2017 e pertanto

- dichiara l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico negli ultimi cinque anni (art. 3, comma 3, lett. a) l.r. 3/2017).

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in (via, piazza, ecc.) VIALE D. ZACCAGNA n. 42

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. 54033

censito al catasto

☒ fabbricati

☐ terreni

foglio n. 105 map. 949, 855/8 (se presenti) sez. _____ sez. urb. _____

99 175/11, 175/3,

avente destinazione d'uso INDUSTRIALE

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere:

f.1 ☒ non riguardano parti comuni

f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere:

g.1 ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

g.2 ☒ che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta:

g.2.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

g.2.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento),

g.2.(1-2).1 ☐ titolo unico procedimento SUAP ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

g.2.(1-2).2 ☐ permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

g.2.(1-2).3 ☐ autorizzazione edilizia ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

g.2.(1-2).4 ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

g.2.(1-2).5 ☐ condono edilizio ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

g.2.(1-2).6 ☐ denuncia di inizio attività ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

g.2.(1-2).7 ☒ segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____
VERBARE RIFERIMENTI IN FONDO ALLA PAGINA

g.2.(1-2).8 ☐ comunicazione edilizia libera ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

g.2.(1-2).9 ☐ altro ⁽¹⁾ n. _____ del ____/____/____

AREA YARD: VARIANTE ALLA SCIA n.225 del 28/05/2014

g.2.(1-2).10 ☐ primo accatastamento

g.2.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

(1) Le caselle da g.2.(1-2).1 a g.2.(1-2).10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 ☐ è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r.65/2014 o altra normativa

(specificare) _____

h.2 ☒ è a titolo oneroso e pertanto:

h.2.1.1 ☐ chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

h.2.1.2 ☒ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo

h.2.2.1 ☒ dichiara che il versamento del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

h.2.2.2 ☐ chiede la rateizzazione del contributo secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

h.2.3.1 ☐ chiede di eseguire direttamente, a scompuo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h.2.3.2 ☐ dichiara di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primaria

h.2.3.2.1 ☐ ai sensi dell'art. 191, comma 5, della l.r. 65/2014

h.2.3.2.2 ☐ ai sensi dell'art. 191, comma 12, della l.r. 65/2014

h.2.3.3 ☐ chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto:

h.2.3.3.1 ☐ allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate, con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno comunicati contestualmente all'inizio dei lavori

j) Impresa esecutrice dei lavori

- j.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- j.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- j.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- l.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori
- l.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- l.3.2.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- l.3.2.2 ☐ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

- l.3.2.3 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

- l.3.2.4 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto:

☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno.

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE				
Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta.
	☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
	☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	☐	Piano industriale	a)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014
☐	☐	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	a)	Se l'intervento è di nuova costruzione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72, 73 e 82 della l.r. 65/2014
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici /art-78 l.r. 65/2014
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	f)	Se gli eventuali comproprietari dell'organismo edilizio / terreno hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	☒	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	☐	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014

☐	☐	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	
☐	☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	☒	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	
	☒	ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatoria
	☒	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
	☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, nonché alle prescrizioni della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41/r/2009
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)		
☐	☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici che, ai sensi del d.m. n. 37/2008, sono soggetti al deposito del progetto
☐	☐	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Dlgs 28/2011
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005, artt. 3 e 8, e/o del d.lgs. n. 28/2011, allegato 3
☐	☒	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2, della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.

☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013).		Se l'intervento rientra nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011: • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, DPR 227/2011).
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013)		Se l'intervento NON rientra nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, DPR 227/2011)
☐	☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
☐	☐	Autocertificazione a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale (art. 12, comma 3bis l.r. 89/1998 e Allegato B della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali; prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico in Comune che ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 ma rispettano i requisiti di protezione acustica (art. 8, comma 3-bis, L. n. 447/1995)
☐	☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
☐	☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Parere igienico sanitario	12)	Se l'intervento è eseguito su edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale e comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie, (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario		
☐	☐	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)

☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio della deroga alle disposizioni igienico sanitarie	
☐	☒	Relazione geologica di fattibilità dell'intervento	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐		Attestazione di deposito del progetto strutturale per zone a bassa sismicità (zone sismiche 3 e 4)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 64/2014
☐	☒	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
☐		Autorizzazione sismica (zona sismica 2)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13) Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
☐	☐	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)	Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"	Se l'intervento, riguardante opere strutturali, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art. 36 DPR 380/01), riferito all'art. 182 della L.R. 65/2014
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto "in sanatoria"	
☐	☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO	14) Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
☐	☒	Elaborato tecnico della copertura	15) Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il D.P.G.R. n. 75/R del 18/12/2013
☐	☐	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17) Se l'intervento consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2, comma 4 dpgr 63R/2016)
☐	☐	Relazione descrittiva ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016	17)
☐	☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di	17) Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione

		pertinenza		d'uso agricolo di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
☐	☐	Documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza	17)	Se l'intervento è eseguito ai sensi della l.r. 3/2017
		VINCOLI		
☐		Autorizzazione paesaggistica	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		
☐		Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
☐		Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori ricade: • in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991, • nelle riserve naturali eo nei parchi provinciali di cui alla l.r.49/95 o • in area soggetta al piano dei parchi regionali di cui alle l.r. 24/94 e 65/97
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
☐		Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, e artt 37 e 39 l.r. 39/2000 a pena d'improcedibilità
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		
☐		Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, art. 98 r.d. 523/1924 e l.r. 21/2012 a pena d'improcedibilità
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
☐		Valutazione d'incidenza (VINCA)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nei SIR (SIC, ZPS, siti di Interesse regionale-sir-), o nei geotopi di importanza regionale - GIR - di cui alla l.r. 56/2000, anche se ubicato al loro esterno
☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		
☐		Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		

☐		Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	
☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25) Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐		Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	26) (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐		Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	
☐	☐	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	27) (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	

☐	☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)
--------------------------	--------------------------	--

Data e luogo

22/07/2019, FIRENZE

il/i dichiaranti


Nuovo Pignone S.p.A.
 Turbomachinery Solutions
 Modules & Site Management
 Operations Leader
 (Carlo Frèni)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

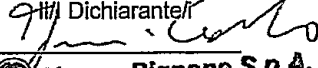
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

22/07/2019, FIRENZE

97/ Dichiarante/i


Nuovo Pignone S.p.A.
 Turbomachinery Solutions
 Modules & Site Management
 Operations Leader
 (Carlo Frèni)

ALLEGATO M

Titolare: SUAP/SUE di _____

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

N.B. Il presente allegato è comune ai seguenti moduli:

modulo di Permesso di costruire**modulo di Scia edilizia****Moduli di Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)****modulo di Comunicazione di inizio lavori (CIL)**

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
posta elettronica			

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			

residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				
Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	/ / / / / / / / / / / / / / / / / /				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				

2. TECNICI INCARICATI (da compilare obbligatoriamente in caso di Permesso di Costruire, SCIA, CILA)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome	SPINELLI PAOLO				
codice fiscale	/S/P/N/P/L/A/5/0/T/1/5/D/6/1/2/B/				
nato a	FIRENZE	prov.	FI	stato	IT
nato il	15.12.1950				
residente in	PRATO	prov.	PO	stato	IT
indirizzo	VIA MATTEOTTI	n.	45	C.A.P.	59100
con studio in	FIRENZE	prov.	FI	stato	IT
indirizzo	VIA LEONE X	n.	3	C.A.P.	50129
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	di	PRATO	al n.	207
Telefono	055468291	fax.	_____	cell.	_____

posta elettronica certificata info@pec.gpapartners.com



Direttore dei lavori delle opere architettoniche¹ (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome CECCONI MASSIMILIANO

codice fiscale /C/C/C/M/S/M/7/0/P/0/7/D/6/1/2/F/

nato a FIRENZE prov. FI stato IT

nato il 07/09/1970

residente in SCANDICCI prov. FI stato IT

indirizzo VIA A MARTINI n. 8/A C.A.P. 50018

con studio in FIRENZE prov. FI stato IT

indirizzo VIA LEONE X n. 3 C.A.P. 50129

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di FIRENZE al n. 4188

Telefono 055468291 fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata info@pec.gpapartners.com

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome SPINELLI PAOLO

codice fiscale S/P/N/P/L/A/5/0/T/1/5/D/6/1/2/B/

nato a FIRENZE prov. FI stato IT

nato il 15.12.1950

residente in PRATO prov. PO stato IT

indirizzo VIA MATTEOTTI n. 45 C.A.P. 59100

con studio in FIRENZE prov. FI stato IT

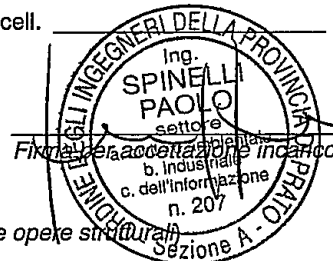
1 Non compilare in caso di CILA

indirizzo VIA LEONE X n. 3 C.A.P. 50129

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di PRATO al n. 207

Telefono 055468291 fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata info@pec.gpapartners.com



Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)
Cognome e Nome CECCONI MASSIMILIANO

codice fiscale CCCM SM 70 P 07 D 6 1 2 F

nato a FIRENZE prov. FI stato IT

nato il 07.09.1970

residente in SCANDICCI prov. FI stato IT

indirizzo VIA A. MARTINI n. 8/A C.A.P. 50018

con studio in FIRENZE prov. FI stato IT

Indirizzo VAI LEONE X n. 3 C.A.P. 50129

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di FIRENZE al n. 4188

Telefono 055468291 fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata info@pec.gpapartners.com

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO
Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

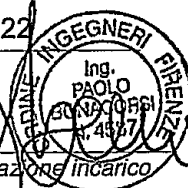
Cognome e Nome PAOLO BONACORSI

codice fiscale BNCP LA 61 A 2 6 E 2 0 2 H

nato a GROSSETO prov. GR stato IT

nato il 26/01/1961

Iscritta alla _____ prov. _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____



nato il 11/05/1975

Iscritta alla _____ prov. _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____

nato il 04/07/1969

residente in MASSA prov. MS stato IT

Indirizzo VIA VACCA' n. 2A C.A.P. 54100

con studio in CARRARA prov. MS stato IT

Indirizzo VAI FRASSINA n. 21 C.A.P. 54031

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di MASSA-CARRARA al n. 595

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA / / / / / / / / / / / / / / / / / /

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione *(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)*

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____
Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA / / / / / / / / / / / / / / / / / /

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

nato il **14/05/1977**

residente in CERVETERI prov. RM stato IT

Indirizzo VIA ORVIETO n. 47B C.A.P. 00052

con studio in _____ prov. _____ stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio GEOLOGI di LAZIO al n. 1610

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale RAMBOLL ITALY S.r.l.

codice fiscale / p. IVA 06155051003 / / / / /

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ROMA prov. RM n. 12648220155

con sede in ROMA prov. _____ stato _____

Indirizzo VIA MENTORE MAGGINI n. 50 C.A.P. 00143

il cui legale rappresentante è ANDREA CAMPIONI

Estremi dell'abilitazione *(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)*

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

postea elettronica _____

Firma per accettazione incarico

nato a _____ prov. _____ stato _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

ALLEGATO 3



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE (art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA	
Cognome e Nome	SPINELLI PAOLO
codice fiscale	S P N P L A 5 0 T 1 5 D 6 1 2 B
nato a	FIRENZE prov. FI stato IT
nato il	15/12/1950
residente in	PRATO prov. PO stato IT
indirizzo	VIA MATTEOTTI n. 45 C.A.P. 59100
con studio in	FIRENZE prov. FI stato IT
indirizzo	VIA LEONE X n. 3 C.A.P. 50129
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI di PRATO al n. 207
Telefono	055468291 fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata	info@pec.gpapartners.com

N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1. ☒ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
- 1.1.1. ☐ **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo ineditato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);
 - 1.1.2. ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati**, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, e salvo che siano installati all'interno di strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, ed in conformità alle normative regionali di settore (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014);
 - 1.1.3. ☐ **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
 - 1.1.4. ☐ **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b) (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
 - 1.1.5. ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
 - 1.1.6. ☐ **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
 - 1.1.7. ☒ **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
 - 1.1.8. ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
 - 1.1.9. ☐ **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
 - 1.1.10. ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** (art. 134, comma 1, lett. h), l.r. 65/2014):
 - 1.1.10.1 ☐ **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - 1.1.10.2 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche con diversa sagoma - di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti**, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
 - 1.1.10.3 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti** fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;

1.1.10.4 ☐ Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente;

1.1.11. ☐ Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili **sottoposti** ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014);

1.1.12 ☐ Interventi di sostituzione edilizia (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014):

1.1.12.1 ☐ Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;

1.1.12.2 ☐ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;

1.1.13 ☐ Piscine nonché impianti sportivi, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);

1.2 ☐ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, **è possibile richiedere il Permesso di costruire**:

1.2.1 ☐ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);

1.2.2 ☐ Interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014);

1.2.3 ☐ Interventi di restauro e di risanamento conservativo, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);

1.2.4 ☐ Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);

1.2.5 ☐ Interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);

1.2.6 ☐ installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

che consistono in:

REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED IMPIANTI FINALIZZATE ALLA TURBO COMPRESSIONE ED AL LORO COLLAUDO.

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 ☒ non cambia

1.3.2 ☐ cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento

- ☐ Residenziale
- ☐ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Destinazione d'uso modificata

- ☐ Residenziale
- ☐ Industriale e artigianale
- ☐ Commerciale al dettaglio
- ☐ Turistico-ricettiva
- ☐ Direzionale e di servizio
- ☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*):

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq	1618.11	1648.03
Superficie coperta (Sc)	mq	1738.97	1768.89
Volume	mc	4854.33	4944.09
Numero dei piani	n	MIN 1 MAX 3	MIN 1 MAX 3

(*) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
☒	PRG		D7 area retroportuale	
☐	PS comunale/intercomunale		UTOE	
☐	RUC/POC		UTOE	
☐	PIANO ATTUATIVO			
☐	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
☐	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			

☐	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
☐	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
☐	ALTRO:				

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4. ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto si richiede la **deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 ☐ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: **(è possibile selezionare più di un'opzione)**
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

6.1 ☒ non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011

6.2 ☐ comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:

6.2.1 ☐ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____

6.2.2 ☐ allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

7.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005

7.2 ☐ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7.2.1 ☐ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire

7.2.2 ☐ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.3 ☐ non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 ☐ è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1. ☐ è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1. ☐ è certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 ☐ è certificata nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 ☒ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto si allega:

8.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8.2.4 ☒ documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (*componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo*):

8.3 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:

8.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

9.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre

9.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

9.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 ☒ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9.5 ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

10.4 ☒ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. _____ in data _____

10.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

11.2.1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico-sanitaria

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

che l'intervento

12.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente

12.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:

12.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio della deroga

12.2.2 ☐ la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

13.1 ☐ **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del regolamento DPGR n. 36/R/2009 – e art. 156 L.R. 65/2014)

13.2 ☒ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in:

13.2.1 ☒ zona sismica 3

13.2.2 ☐ zona sismica 4

e pertanto:

13.2.(1-2).1 ☐ si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito

13.2.(1-2).2 ☐ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.2.(1-2).3 ☒ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

13.2.(1-2).(1-2).1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(1-2).2 ☒ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3 ☐ **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:

13.3.1 ☐ si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.3.2 ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.3 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica⁽¹⁾

13.3.4 ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____, in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

13.3.(2-4).1 ☐ il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(2-4).2 ☐ il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 ☐ OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:

13.4.1 ☐ si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

13.5 ☐ OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della LR 65/2014 e pertanto:

13.5.1 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

13.5.2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ☒ ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e *

14.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e pertanto si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

15.1 ☐ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2 ☒ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1 ☒ si allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

** Vedoni conferuto dei servizi amministrativi decisa del 16/2/2010
e nota della regione Toscana circa l'approvazione dei decreti del ministero
delle aree SIR in data 22.01.2015 allegata (elaborato EE12)*

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

- 16.1 ☒ non ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ME);
- 16.2 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I.) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 ☐ consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto si allega:
- 17.1.1 ☐ **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2 ☐ **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2 ☐ consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 ☐ **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.3 ☐ comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 ☐ **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.4 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 ☐ **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

e che l'intervento è eseguito in attuazione della l.r. 3/2017 in quanto

- 17.5. ☐ riguarda un immobile che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 e pertanto **si allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza da conseguire ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 della l.r. 3/2017

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela
- 18.2 ☐ ricade in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3 ☐ ricade in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

ed è assoggettato

18.3.1 ☐ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.3.2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

1.1.10.5 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

1.1.10.6 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1 ☒ non è sottoposto a tutela

19.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto:

19.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

20.1 ☒ non ricade in area tutelata

20.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto

20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 ☒ non è sottoposta a tutela

21.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 ☐ si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria

21.3.2 ☐ la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori

21.4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data __/__/__

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ☒ non è sottoposta a tutela

22.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto :

22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot. _____ in data __/__/__

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

23.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

23.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

23.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/__

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto:

25.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/__

25.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto:

25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 ☐ Altro _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26.(1-3).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 ☒ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 ☒ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 ☒ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 ☒ allaccio rete acquedottistica privata

26.9 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____

27.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

27.3 ☐ marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)

27.4 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

27.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

27.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)

27.7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

27.(1-8).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.(1-8).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.(1-8).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto come previsto dell'art. 13 del Codice si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati verranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"))

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

